DAL PARLAMENTO

Antisemitismo, Terzi (FdI): “Votare questa legge è sfida gigantesca nostra società e mondo in cui viviamo”

di **Redazione** · 4 marzo 2026, 17:24

“Dal dibattito è emerso ancora una volta come la maggioranza sia coesa e compatta su un tema così importante come il contrasto all’odio e all’antisemitismo. Se non capiamo che il mostro dell’antisemitismo è una contestazione totale dei valori dell’Occidente sui quali si fonda l’Europa e la nostra costituzione, se non comprendiamo questo punto esistenziale, allora non faremo progressi. Fare dei sofismi sulle definizioni – penso alla questione legata alla definizione operativa di antisemitismo utilizzata dalla Alleanza internazionale per la memoria dell’Olocausto (IHRA), che è un’organizzazione di 35 Stati tra cui l’Italia, 10 osservatori e 7 sostenitori internazionali permanenti – significa non comprendere a pieno l’importanza di trovare una risposta politica unita a un fenomeno di odio che – dal pogrom del 7 ottobre 2023 – si è intensificato in tutto il Paese. Va fatto un lavoro di avvicinamento fra le diverse posizioni politiche ma non dobbiamo a mio avviso scordare il nocciolo della questione. Se si apre ad altre definizioni, più vaghe, si rischia di non esser concreti. Penso alla cosiddetta Dichiarazione di Gerusalemme del 2021, una definizione di antisemitismo che è stata sottoscritta da un centinaio di personalità a titolo personale, uno status ben diverso da quello dell’IHRA e con punti critici. Nel concreto mina i presupposti fondamentali della lotta contro l’antisemitismo. Secondo molti, se si ipotizza che non sia antisemitismo paragonare Israele ai regimi di apartheid, si falsifica completamente la realtà storica. Il modello di Apartheid citato da tutti è il Sud Africa, che ha visto una discriminazione razziale costituzionalizzata. In Israele arabi ed ebrei sono riconosciuti con gli stessi diritti, sono presenti nello stesso parlamento, nelle stesse scuole, ospedali, servizi. O ancora, se sostiene che le azioni di boicottaggio, disinvestimento e sanzioni (BDS) contro Israele sono forme ‘non violente’ di protesta, quando in verità sappiamo come siano misure volte a distruggere l’economia e la vita degli israeliani, la lotta contro l’antisemitismo viene meno. Perché su una materia così delicata, il confine è labile. È legittimo criticare un governo, ma non è accettabile denigrare la Nazione di

Israele in quanto popolo che vuole conservare la sua identità culturale e religiosa. Dobbiamo estirpare ogni possibile seme di odio perché troppi sono stati gli episodi gravi registrati nel nostro Paese. Tra questi, mi ha rattristato vederne alcuni proprio nella mia città, nella terra di Papa Giovanni XXIII. Artefice, quel grande Papa, di una straordinaria svolta teologica-liturgica con la quale ha risaldato la fratellanza tra ebrei e cristiani, svolta da lui voluta dopo aver vissuto in prima persona gli orrori della Shoah salvando migliaia di ebrei. Mi ha profondamente indignato che un gruppo di giovani abbia pubblicato dei post sui social vergognosamente offensivi e con frasi irripetibili di odio nei confronti degli ebrei. Dunque questa legge è fondamentale soprattutto per i giovani, per la loro educazione, a cominciare dalla famiglia e dalla scuola. Perché non possiamo rischiare che le nuove generazioni perdano il senso della nostra storia e dei nostri valori. Ecco perché votare questa legge, perché il contrasto all'antisemitismo è una sfida che riguarda tutti noi, deve essere nelle nostre teste, nei nostri animi. È la sfida gigantesca della nostra società e del mondo in cui viviamo, è la base del nostro essere insieme in un paese libero".
Lo dichiara il senatore di Fratelli d'Italia **Giulio Terzi di Sant'Agata** in discussione generale al Senato sul ddl in materia di contrasto all'antisemitismo.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2026/03/04/antisemitismo-terzi-fdi-votare-questa-legge-e-sfida-gigantesca-nostra-societa-e-mondo-in-cui-viviamo/

© 2026 Istituzioni24